



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO  
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

**Responsabile di settore Antonino Mario MELARA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 20168 - Data adozione: 11/12/2020**

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - bando attuativo della sottomisura 21.1 - "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID - 19" - annualità 2020.  
Approvazione dell'elenco n. 1 delle domande finanziabili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/12/2020

Numero interno di proposta: 2020AD023088

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il Regolamento (CE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Visto il Regolamento UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Vista la Deliberazione di Giunta n. 788 del 4/8/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/5/2015 C(2015)3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n.1349 del 02/11/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione della Commissione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, e le successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la DGR n. 1218 del 07/09/2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – Feasr – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2010. Approvazione quinta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e approvazione terza modifica delle "Disposizioni finanziarie comuni";

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 e smi, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 4.01" ed in particolare l'Allegato 1 che costituisce parte integrante dell'atto e ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1264 del 15/09/2020 Reg.(UE)1305/13 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Approvazione delle "Disposizioni specifiche per l'attuazione delle sottomisure 21.1, 21.2 e 21.3" ed in particolare l'Allegato A "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 21.1 – Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" - annualità 2020, che ne costituisce parte integrante, nel quale sono definite le disposizioni specifiche per la concessione dell'aiuto;

Richiamata la Decisione di Giunta n. 19 del 18/09/2020 "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022" ed in particolare l'Allegato A (procedura 718) in cui è previsto che il bando in oggetto abbia una dotazione finanziaria pari a 17.388.404,00 euro;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 15386 del 01/10/2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo della sottomisura 21.1 - "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" – annualità 2020 ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sue ss.mm.ii (di seguito bando);

Preso atto che la dotazione finanziaria stanziata sul bando in oggetto ammonta a 17.388.404,00 euro;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Preso atto che la dotazione finanziaria stanziata con il bando è risultata sufficiente per soddisfare tutte le domande pervenute e per tale motivo, non si è reso necessario applicare la riduzione proporzionale del sostegno per finanziare tutte le domande pervenute;

Considerato che il contributo concesso sulla sottomisura 21.1 – "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19", come previsto nell'Allegato A che costituisce parte integrante del D. D. n. 15386/2020 è erogato ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Considerato che il regolamento (UE) n. 1407/2013 prevede in euro 200.000,00 euro il massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario;

Considerato che, sempre come previsto nell'Allegato A che costituisce parte integrante del D. D. n. 15386/2020, al momento della concessione, l'aiuto alla singola azienda sarà registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) e che tale aiuto registrato andrà dunque a sommarsi a tutti gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa azienda, garantendo così il rispetto del massimale previsto dalla normativa vigente e il rispetto delle regole di non cumulabilità;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017;

Visto in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 14 del medesimo D.M. nello specifico la “Visura Aiuti” e la “Visura Aiuti de minimis” per ciascun richiedente la cui domanda è risultata finanziabile come risulta dai rispettivi VERCOR acquisiti dal Registro nazionale Aiuti (RNA);

Visto il “Codice Concessione RNA – COR” acquisito dal Registro Nazionale Aiuti per ciascun richiedente per la rispettiva sovvenzione come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto, che attesta l'avvenuto inserimento delle informazioni nello stesso e la sua interrogazione come previsto al comma 9 dell'art.9 del suddetto DM 31/05/2017, n. 115 con riferimento alla misura identificata nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con CAR – ID 15860 e bando/misura ID 26292;

Vista la nota di Artea acquisita agli atti del settore e sue successive comunicazioni ed integrazioni con cui trasmette l'elenco delle domande finanziabili con associato, per ciascun soggetto richiedente, il relativo “Codice Concessione RNA – COR” acquisito dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte procedere con l'approvazione dell'Allegato A) “Elenco delle domande finanziabili”, che costituisce parte integrante del presente atto, impegnando un importo complessivo a favore dei soggetti in esso inseriti pari a 14.730.000,00 euro €;

Dato atto che le domande inserite nell'Allegato A), saranno soggette ai controlli e verifiche previsti dal bando prima della loro liquidazione e per tale motivo la liquidazione è subordinata alla conclusione con esito positivo di detti controlli;

Dato atto, per le motivazioni sopra esposte, che si procederà alla liquidazione delle sovvenzioni ai soggetti inseriti nel suddetto Allegato A) con un successivo atto;

Preso atto che, come stabilito nell'Allegato A che costituisce parte integrante del D. D. n. 15386/2020, la notifica della finanziabilità delle domande a seguito dell'approvazione del suddetto elenco non è effettuata con modalità di comunicazione personale dal momento che la pubblicazione sul sito della Regione Toscana e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo in questione è attribuita al Dirigente del Settore “Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole”, Antonino Mario Melara;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare l’elenco delle domande finanziabili di cui all’Allegato A) “Elenco delle domande finanziabili”, che costituisce parte integrante del presente atto, impegnando un importo complessivo a favore dei soggetti in esso inseriti pari a 14.730.000,00 euro €;
2. di riportare con riferimento a ciascun richiedente inserito nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, il “Codice Concessione RNA – COR” acquisito dal Registro Nazionale Aiuti con riferimento alla sovvenzione in esso riportata che attesta l’avvenuto inserimento delle informazioni nello stesso e la sua interrogazione come previsto al comma 9 dell’art.9 del suddetto DM 31/05/2017, n. 115 con riferimento alla misura identificata nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con CAR – ID 15860 e bando/misura ID 26292;
3. di procedere alla liquidazione delle sovvenzioni ai soggetti inseriti nell’Allegato A) con un successivo atto;
4. di stabilire, ai sensi di quanto previsto nel bando attuativo della sottomisura 21.1 approvato con D.D. n. 15386/2020, che la pubblicazione sul sito della Regione Toscana e sul BURT del presente atto costituisce notifica personale circa la finanziabilità della propria domanda;
5. di trasmettere il presente decreto ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

II DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

A *M21.1\_Elenco n. 1 domande finanziabili*

*5250413b9d2d9585fa9aab6413b2c49e1ac46ac1ee74af35fa79f82275677267*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**